

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il bilancio di previsione del 2026 allegato alla presente relazione è stato redatto sulla base delle risultanze del bilancio consuntivo del 2024, una situazione contabile pre-consuntiva 2025 e tenendo conto della scadenza del quadriennio di mandato e delle spese connesse alle iniziative deliberate dal Consiglio per tale anno che, necessariamente, tengono conto dell'avvicinarsi della consiliatura.

Tale bilancio è già stato approvato dal Consiglio in data 22 settembre 2025 e pubblicato sul sito internet per l'informazione degli iscritti. Esso viene proposto all'Assemblea per ratifica ed approvazione.

Il Consiglio, sulla base delle previsioni di spesa per le attività programmate ha confermato la quota di iscrizione uguale a quella del 2025, pari a Euro 230,00 nonché le riduzioni previste per gli iscritti fino al compimento del 35° anno (nati dal 1991 in avanti), per gli over 70 (nati fino al 1956) e per i neo-genitori (riduzione applicabile a un solo genitore nel caso in cui siano entrambi iscritti OAMi).

La quota di Euro 230,00, finanzia le iniziative deliberate dal Consiglio negli anni precedenti che il Consiglio ritiene opportuno mantenere per assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti istituzionali e l'implementazione di categorie di iscritti con quote agevolate. In particolare:

- Confermata l'eliminazione dei diritti di segreteria per corsi ordinistici per tutti gli iscritti in quanto compito istituzionale dell'Ordine;
- Conferma nuova quota agevolata Over 70 (nati fino al 1956) per compensazione del non obbligo formativo;
- Conferma Quota iscritti Under 35 (nati dal 1991 in avanti);
- Conferma Quota neo-genitori;
- Confermato il fondo di solidarietà per iscritti impossibilitati a far fronte al pagamento della quota per gravi motivi di salute o per ragioni di indisponibilità economica e ampliamento dei requisiti di accesso al fondo.

La quantificazione delle entrate per le quote è stata fatta con criteri prudenziali, considerando anche una stima dei flussi in entrata ed in uscita degli iscritti dall'Albo.

Per quanto riguarda i costi, si è tenuto conto di quanto segue:

- il costo del personale è stato stimato tenendo conto dei vigenti accordi contrattuali e dell'organico previsto per il 2026; in conformità ai CCNL applicabili al comparto Funzioni Centrali è stata altresì prevista una quota, pari a € 15.000,00, destinata alla polizza sanitaria integrativa delle prestazioni erogate dal Sistema Sanitario Nazionale;
- sono stati stanziati Euro 318.500 per le spese per servizi istituzionali, gli sportelli per gli iscritti e la consulenza tramite la piattaforma DIMMI;
- è stato confermato a Euro 600.000, il contributo alla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano la quale, in base al suo nuovo statuto, è in grado di fornire

servizi agli iscritti volti alla valorizzazione della professione di Architetto, nonché la formazione continua;

- è stato confermato anche per il 2026 l'onere a carico dell'Ordine per la Posta elettronica certificata per tutti gli iscritti per € 80.000;
- i costi di struttura sono stati previsti in linea con quelli del precedente consuntivo e tenendo conto dei relativi aumenti registrati nell'anno in corso e previsti per il 2026. Sono state inoltre previste, come per il 2025 e in un'ottica di miglioramento della struttura e di sempre maggiore apertura verso gli iscritti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- è stata incrementata la previsione di spesa per la comunicazione in un'ottica di potenziamento della capacità di divulgazione delle attività dell'Ordine verso gli iscritti e di promozione della cultura architettonica anche tra i non iscritti.

Il bilancio di previsione con criteri economici chiude in pareggio, mentre il bilancio con criteri finanziari chiude con un disavanzo di Euro 350,00, considerando anche l'acquisto di cespiti per Euro 60.000 e migliorie sui locali della sede per Euro 55.000.